

Tutti pazzi per Leonardo e camminare in primavera

15.03.2019, Episode 152

Al dente

Salve a tutti da Francesca e dal podcast "Al dente!" È il 15 marzo, manca poco alla primavera e che cosa c'è di più bello che fare una passeggiata nella natura? Ah, in Italia avrete solo l'imbarazzo della scelta [1]! Ma prima, come vi avevo anticipato la scorsa puntata, avrò l'occasione di parlarvi di importanti novità sul grande Leonardo da Vinci.

Bene, e per finire, una domanda: che ruolo ha la musica nella vostra vita di tutti i giorni? Scrivetemi!

E ora buon ascolto!

Cari amici e amiche, quest'anno è speciale per tante cose, ma in particolare perché sono passati esattamente 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, avvenuta ad Amboise, in Francia, la mattina del 2 maggio 1519. 500 anni, ma ci pensate? Per un personaggio così moderno e attuale ancora oggi! Come vi potete immaginare, l'Europa, Italia e Francia in testa [2], si sta preparando all'evento con centinaia di manifestazioni, mostre, convegni [3] a Milano, Firenze, Vinci, Roma, Torino, e naturalmente nella valle della Loira e a Parigi. Le mostre avranno come oggetto i vari aspetti della poliedrica [4] attività del nostro genio: le ricerche in campo scientifico, la pittura, la sua vita... In particolare al Louvre, dove per l'occasione dovrebbe arrivare anche il famosissimo Salvator Mundi, acquistato nel 2017 da un principe di Abu Dhabi per la cifra astronomica [5] di 450 milioni di dollari. Se mai arriverà, visto che finora il dipinto è avvolto [6] nel mistero: doveva essere esposto il 18 settembre scorso al Louvre di Abu Dhabi, ma così non è stato. Sembra sparito [7], non si sa perché... Forse il suo restauro non è riuscito bene...? Chissà.

Se poi il quadro è veramente di Leonardo e non piuttosto di un suo allievo, come sostiene uno studioso...! Ma che importa? Originale o no, da qualche tempo c'è una nuova febbre intorno al grande artista rinascimentale. Siccome di originali in giro non se ne trovano più, allora si è aperta la caccia... alle copie! Il mercato sembra totalmente fuori controllo. Una copia anonima, eseguita probabilmente nel Seicento, del disegno della battaglia di Anghiari (43 cm per 56, valore stimato: 25.000-35.000 dollari) alla fine di gennaio è stata venduta all'asta [8] per 795.000 dollari.

Una Monna Lisa, copia esatta della Gioconda, realizzata nel Seicento, del valore di circa 80.000-120.000 dollari... è stata venduta per - tenetevi... un milione e 695.000 dollari.

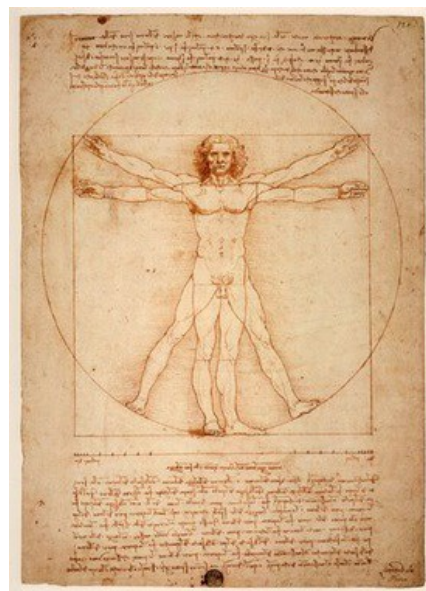
Il quadro, delle dimensioni [9] dell'originale, era proprietà di una famiglia aristocratica di Pistoia e nel 1959 era stata acquistata [10] da un collezionista venezuelano... Ora chissà dov'è.

Insomma, con la forte pressione dei mercati arabi e russi che cercano di assicurarsi [11] ogni possibile opera di Leonardo o della sua scuola, la differenza fra copia e originale diventa sempre più tenue [12], sempre meno importante.

Conoscendo lo spirito di Leonardo, sono sicura che sorrirebbe [13] di tutto questo...

E chissà cosa penserebbe dei tanti film incentrati sulla sua vita che sono in preparazione. Uno fra tutti mi sembra degno di nota [14]: il titolo ancora non è stato deciso, ma le modalità sono intriganti. Sarà un film d'arte, in cui tutto sarà rigorosamente autentico: la casa di Vinci dove era nato il 15 aprile del 1452, il castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, dove aveva vissuto gli ultimi tempi... Grande attenzione anche alla lingua: Leonardo parlerà perfino il toscano rinascimentale.

Come vedete, tantissime novità. Perché Leonardo, ancora dopo mezzo millennio, è giovane, vivo e attuale come non mai. E come potrebbe essere altrimenti? Era un uomo eccezionale, curioso, bello e inquieto, uno che non riusciva a stare mai fermo, anticonformista fino all'ultimo. E perciò non vedo l'ora di poterne sapere di più, grazie ai nuovi studi e a tutti questi eventi che vengano a svelarci [15] aspetti sempre nuovi della sua incredibile vita.





Ah, primavera, splendida stagione che ti ripresenti ogni anno come se fosse la prima volta... Carissimi ascoltatori, io adoro [16] questa stagione, per me è la più bella in assoluto!

E che cosa c'è di meglio, quando l'aria diventa tiepida [17], i prati si riempiono di fiori e gli uccelli ricominciano a cantare, che andare a camminare un po' nella natura? Allora: domandina, domandina per voi: dov'è il percorso di trekking più lungo del mondo? Eheh! Ma in Italia naturalmente!

Non ci credete? E invece sì: esiste un percorso lungo quasi 7.000 chilometri che attraversa tutta la Penisola in circa 400 tappe [18]. Si chiama "Sentiero Italia", va dalle Alpi all'Etna, e attraverso gli Appennini tocca tutte le regioni italiane.

Ma non si tratta di una novità, no: il sentiero infatti era nato nel giugno del 1983, ed è stato rimesso a posto grazie al lavoro di 600 volontari del CAI, Club Alpino Italiano, che da un anno vi stanno lavorando, con il sogno di unire l'Italia intera in un lungo viaggio a piedi. La segnaletica lungo i sentieri presenta dei cartelli con la dicitura S.I., di colore bianco e rosso.

L'inaugurazione è stata due settimane fa, il 1° marzo, precisamente in Sardegna, a Santa Teresa di Gallura. E c'è anche un'altra iniziativa carina, sentite: tre giovani, Yuri, Sara e Giacomo, hanno dato inizio a un progetto dal nome "Va' sentiero", che ha come scopo quello di percorrere tutto il Sentiero Italia in 16 mesi, a partire proprio da questa primavera. Ah, se volete accompagnarli per una o più tappe, potete farlo mettendovi in contatto con loro!

Dovete sapere infatti che il 2019 sarà l'anno del turismo lento. Un'occasione per valorizzare il territorio, nel rispetto per la natura, per recuperare [19] gli antichi sentieri che, altrimenti, rischiano di andare in rovina per sempre.

Il boom dei camminatori, però, non è un fenomeno solo italiano: basta pensare al Cammino di Santiago, che dai 55.000 pellegrini [20] del 2000 è passato ad ospitarne più di 300.000 nel 2018! Mamma mia, che affollamento [21]! Beh, naturalmente ci sono anche sentieri molto meno famosi e frequentati [22], e certamente non meno interessanti, anzi! Magari si deve fare più attenzione alla segnaletica per non perdersi, però vi garantisco che i paesaggi, l'atmosfera e l'emozione che si prova non sono da meno [23]. Basta prendere una buona carta, un po' di spirito di avventura, aprire il cuore... e partire. Provare per credere. E... buon cammino a tutti!

Allora, amici, siamo arrivati alla fine della puntata. Come sempre vi aspetto fra due settimane, per la precisione il 29 marzo qui su podclub.ch e sulla nostra app, con il nostro Trainer di vocaboli. Su Instagram, poi, ci sono le mie nuove foto. La prossima volta vi parlerò di musica. Non dimenticate di scrivermi!

Un saluto da Francesca e a presto!

Glossar: Al dente

[1] (l') **imbarazzo della scelta**: la possibilità di scegliere fra tantissime opzioni

[2] **in testa**: prima di tutti

[3] (il) **convegno**: incontro di studiosi organizzato su un tema particolare

[4] **poliedrico**: che ha tante facce, tanti aspetti e capacità

[5] **cifra astronomica**: numero altissimo, esagerato

[6] **avvolgere**: circondare, ricoprire

[7] **sparire**: non esserci più

[8] **asta**: vendita pubblica in cui gli oggetti vengono venduti a chi offre di più

[9] (le) **dimensioni**: misure

[10] **acquistare**: comprare

[11] **assicurarsi**: procurarsi, prendere per sé

[12] **tenue**: sottile, leggero, ridotto

- [13] **sorridere**: ridere leggermente per esprimere gioia, simpatia o ironia
- [14] **degnò di nota**: interessante, notevole
- [15] **svelare**: rendere chiaro, rivelare
- [16] **adorare**: amare moltissimo
- [17] **tiepido**: leggermente caldo
- [18] **(la) tappa**: tratto di strada percorso in un giorno
- [19] **recuperare**: salvare, ristrutturare, rimettere in funzione
- [20] **(il) pellegrino**: viaggiatore, persona che fa un pellegrinaggio religioso
- [21] **(l') affollamento**: l'insieme di molte persone
- [22] **frequentato**: riferito a luogo dove vanno molte persone
- [23] **essere da meno**: valere meno, avere minore valore